



## Arsene Duevi, «La mia Africa»

Uscito giovedì scorso, questo cd è un "luogo"  
«Il canto fa vivere: tiene uniti nelle diversità»

Il carisma di Arsene Duevi, la tromba di Giovanni Falzone e il coro Gudu Gudu, ovvero trecento cittadini di Monza e Brianza, Milano e provincia che cantano in lingua Ewe. Tutto questo è "La mia Africa", il cd uscito per l'etichetta Musicamorfose giovedì scorso 16 dicembre.

Bassista, chitarrista, direttore di coro e cantante, Arsene Duevi è anche etnomusicologo: in Africa Occidentale ha condotto una minuziosa ricerca sui ritmi e canti locali ed è stato direttore del coro della Cattedrale di Lomé. È arrivato a Milano nel novembre 2002. Nello stesso anno incontra Saul Beretta, direttore artistico di Musicamorfose con il quale comincia a collaborare in progetti rivolti all'infanzia e ai giovani musicisti.

«La mia Africa è qui, oggi in Italia - ha sottolineato Arsene - il paese che mi ha accolto e che mi ha dato l'opportunità di un'altra vita grazie alla musica. La mia Africa è qui, ogni volta che canto, che compongo, che dirigo chiamo gli Spiriti e viaggio nella mia terra, la ricreo, qui, con la forza del canto, dell'energia delle voci, dell'immaginazione e del ritmo». Un-

dici i brani originali contenuti ne "La mia Africa": Arsene in solo, Arsene in studio e live con Giovanni Falzone, Arsene live con il Coro Gudu Gudu. Si tratta di un lavoro discografico che arriva dopo circa otto anni di lavoro e centinaia di concerti, seminari, incontri, cambiamenti, rivolgimenti, progetti e sperimentazioni. Arsene canta in lingua Ewe, ma è un uomo che conosce profondamente la terra dove oggi vive e la sua musica è il frutto di questo scambio relazionale, umano, artistico e linguistico.

"La mia Africa" non è una fotografia, o un ritratto da cartolina, ma è un luogo immaginario, un incrocio urbano pieno di contraddizioni, una «summa» di luoghi e di sentieri, dove il desiderio e il ricordo di ritmi e danze del villaggio remoto del sud del Togo si fondono con gli incontri della città. E di incontri Arsene in questi anni ne ha fatti davvero tanti: dal 2003 centinaia di bambini ogni anno hanno cantato con lui in progetti didattici nella città e province di Monza e Milano, centinaia di adulti continuano a cantare con lui ogni set-

timana, tanto che da tempo non è più possibile accettare iscrizioni nei suoi cori.

La mia Africa, l'Africa di Arsene Duevi, lo sciamano del Togo, è diventata l'Africa di centinaia di bambini e di centinaia di adulti grazie all'esperienza dei cori. Ma cosa significa il canto per Arsene? «La vita è canto. Il canto è parte integrante della vita in Africa. Da bambini cantiamo per gioco. I mestieri in casa sono spesso accompagnati da passi di danza su una melodia improvvisata. In cucina, assistere alla preparazione del "Foufou", un nostro cibo tradizionale, è una goduria; sembra un vero concerto di percussioni. I commercianti ambulanti richiamano per strada l'attenzione con canti in rima, uno più bello dell'altro. Il giro nel mercato del quartiere diventa uno spettacolo vivente per la varietà dei suoni che provengono dalle bancarelle per conquistare il cliente. Il canto è presente non solo nella quotidianità dell'individuo ma riveste un ruolo sociale fondamentale: il canto fa vivere la società; la tiene unita nelle sue diversità».

Giusy Taglia **CORO GUDU GUDU** Trecento brianzoli cantano in lingua Ewe.



## Cori per adulti: l'artista africano fa cantare tutti

I suoi coristi: «Uomini e donne dai 3 ai 90 anni». Il segreto: «Genitori e figli che sorridono insieme»



IL SAGGIO: «La cosa più grave non è l'insuccesso ma il fatto di non averci provato»

(G. Tag.) Era il 2003 quando, grazie ad una sinergia tra Musicamorfose e l'Associazione Italiana Genitori nasce l'esperienza dei Cori per adulti. Ad oggi esistono sei cori nella città di Monza, Monza, Cinisello Balsamo, Seveso, Arcore e Carate Brianza. Complessivamente sono coinvolte circa 300 persone. «I cantanti - ha precisato Arsene - sono per lo più italiani ma da qualche tempo hanno cominciato a cantare con noi anche russi, albanesi, brasiliani, americani, filippini, peruviani. Questo avviene soprattutto a Monza dove il coro è portato avanti in collaborazione con Novo Millennio e Caritas e coinvolge circa una quarantina di donne». Ma chi sono i coristi di Arsene? «Si tratta di professionisti e persone comuni, uomini e donne dai tre ai novant'anni che con me da anni cantano in lingua africana. Ognuno di loro, attraverso questa esperienza, è come se facesse un tuffo nell'Africa profonda con i suoi ritmi i suoi spiriti, le sue simbologie e le sue usanze. La musica contamina le culture... e infatti io sono qui, parlo l'italiano e ca-

pisco perfino il dialetto lombardo». Tutto è partito dalla collaborazione tra A.Ge, associazione Italiana Genitori e Musicamorfose nata nel 2003. «È stata la relazione e l'idea che ha mosso tutto - spiega Arsene - i genitori si trovano a cantare insieme, si conoscono meglio e facendo questo parlano dei loro figli, fanno gruppo... e poi è stata la volta dei bambini, dei figli che volevano cantare e ballare. Ho visto sorridere tanta gente che non trovava motivo per farlo da molto tempo. Il vecchio saggio africano dice: «La cosa più grave non è l'insuccesso ma il fatto di non averci provato». Le sedi dei cori: Monza in collaborazione con Caritas-Novo Millennio, prove ogni lunedì dalle 20.30; Arcore coro Zazazà in collaborazione con il CTE prove ogni mercoledì dalle 20.30; Carate Brianza in collaborazione con Casa di Emma, prove un sabato al mese (10.30-12); Seveso in collaborazione con Natur&-onlus, prove due domeniche al mese (10.30-12). Tutte le info: www.musicamorfose.it - www.arseneduevi.it info@arseneduevi.it

### IN BREVE

#### BESANA IN BRIANZA



#### CHORUS BAND IN CONCERTO

(ma.s.) La giussanese «Chorus Band», orchestra vocale a cappella, canta e suona riproducendo con la sola voce sia la melodia che gli accompagnamenti strumentali. Sarà in concerto domenica 26 a Besana in Brianza, in chiesa parrocchiale, alle 21 (ingresso libero). «Solo la voce per esprimere suoni, melodie ed effetti speciali» è lo slogan della band ideata e fondata nel 1993 dal maestro Mario Marelli.

#### CERIANO LAGHETTO



#### ALLA MOSTRA DI SALVADOR DALÍ

(ma.s.) Venerdì 21 gennaio, alle 16, visita guidata alla mostra di pittura di Salvador Dalí, a Palazzo Reale di piazza Duomo a Milano, con la biblioteca civica di Ceriano Laghetto. Iscrizioni già aperte: quota individuale 25 euro (ingresso alla mostra e trasporto in pullman con partenza da via Strampeda, scuole medie). Info: biblioteca di via Roma 18, telefono 02-9666.1347, oppure fax 02-9648.0215.

#### LISSONE

#### NATALE, TEATRO PER RAGAZZI

(ma.s.) Inizia la 16ma edizione della rassegna di teatro per ragazzi «Spettacolare». Martedì 28, alle 16, all'auditorium di palazzo Terragni, piazza Libertà, Lissone, la compagnia «Le maghe delle storie» di Milano metterà in scena «Senza renne non c'è Natale» (ingresso 5 euro). Info e prenotazioni: telefono 039-7397.271 (ufficio cultura); oppure 039-2458.296 (Teatro dell'Elica, dalle 16.30 alle 18.30).



# il Cittadino

Giornale di Monza  
e della Brianza



24 DICEMBRE 2010 VENERDÌ

VALLE DEL SEVESO

www.ilcittadinomb.it

Sped. in abb. postale 45% - art. 2 - comma 20/B, legge 662/96 - DCB Milano

Anno 110 • N. 101 • € 1,20

BRIANZA  
CRONACHE

TRASPORTI LOCALI

GLI AUMENTI SARANNO  
LEGATI ALLA QUALITÀ

FARINA a pagina 32



DISTRETTO GREEN

DALLO STATO ARRIVANO  
330MILA EURO

BONALUMI a pagina 34



ADICONSUM

CONSUMATORI, ANZIANI  
SEMPRE PIÙ RAGGIATI

GIANNI a pagina 41



MUSICA

ARSENE DUEVI, L'AFRICA  
SI CANTA IN CORO

TAGLIA a pagina 48